

(Allegato al decreto n. _____ del _____

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA D – PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1 – SPECIALISTA AREA TECNICA (INDIRIZZO AGRARIO - FORESTALE) DI CUI 30 POSTI PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA E 8 POSTI PRESSO ERSAF (ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL’AGRICOLTURA E ALLE FORESTE).

Premessa

Il concorso e le assunzioni presso la Giunta di Regione Lombardia sono regolati dalla deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B Regolamento recante la disciplina delle “*Procedure d’accesso agli impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale*”, nonché dalla vigente normativa nazionale e dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell’art. 3 del suddetto Regolamento approvato con DGR IX/180 del 30 giugno 2010 il presente concorso viene bandito quale “concorso unico” in quanto finalizzato ad assumere a tempo indeterminato n. 38 unità di personale a tempo pieno nella categoria D - parametro tabellare iniziale D1 – profilo specialista area tecnica (indirizzo agrario, forestale) di cui 30 posti presso la Giunta Regionale della Lombardia e 8 posti presso Ersaf (Ente regionale per i servizi all’agricoltura e alle foreste).

Con Deliberazione di Giunta n.566 del 24.09.2018 è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020.

Con Delibera del CDA n. IV/28 del 21.12.2018 è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 di Ersaf.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia il giorno 25.09.2019.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Art. 1 ***Profilo professionale***

Il potenziale funzionario dovrà manifestare un orientamento e una motivazione al lavoro nel settore pubblico, condividendone valori e regole.

I candidati selezionati, nel rispetto delle mansioni ascrivibili alla Categoria D¹ e al profilo professionale Specialista Area Tecnica (agrario - forestale), potranno essere chiamati, a titolo esemplificativo, a dare apporto professionale in alcuni dei seguenti ambiti di attività:

1. Gestione e coordinamento, con predisposizione di atti e provvedimenti previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale vigente in materia di agricoltura e valutazione tecnica di progetti in ambito agricolo, dell'attuazione delle misure di finanziamento previste dalla Politica Agricola Comunitaria e relative ai seguenti ambiti:
 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - reg. UE 1305/2013;
 - Pagamenti diretti agli agricoltori - reg. UE 1307/2013;
 - Organizzazioni Comuni di Mercato - reg. UE 1308/2013;
2. Predisposizione della manualistica relativa alle attività di controllo che devono essere attuate per le misure di finanziamento gestita dall'Organismo Pagatore Regionale, ai sensi dei regolamenti di esecuzione e dei regolamenti delegati attuativi dei regolamenti comunitari di cui al punto 1, oltre che della normativa nazionale e regionale;
3. Attività tecnico-amministrative e programmatiche della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi comprensive della stesura della manualistica di controllo, relative all'attuazione, per la parte vegetale, dei regolamenti comunitari: reg UE 652/2014, reg UE 2031/2016 e reg UE 625/2017, nonché della Direttiva 128/2009/CE, con particolare riferimento a:
 - analisi dei rischi e alla definizione di piani di emergenza per la protezione delle piante;
 - stesura di piani di lotta e definizione delle opportune misure da applicare per la protezione delle piante;
 - definizione dei disciplinari per la protezione delle produzioni vegetali in applicazione dei principi della produzione integrata;
4. Attività di studio e sperimentazione in agricoltura;
5. Attività in ambito forestale e montano e attività di gestione dei relativi cantieri;
6. Attività inerenti la progettazione e gestione degli interventi e misure di difesa del suolo.

¹ *Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da :*

- *Elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;*
- *Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;*
- *Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;*
- *Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale" (Declaratorie CCNL ex Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999).*

I candidati dovranno inoltre possedere una spiccata attitudine all'analisi, valutazione e sintesi di problemi complessi e un buon orientamento al risultato, dimostrando capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra.

Le capacità relazionali e di comunicazione costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto. Costituirà inoltre oggetto di valutazione l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione al concorso**

a) Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

b) Requisiti specifici

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo la classificazione del MIUR:

Lauree triennali (lauree di primo livello) - (L):

Laurea di primo livello (L) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni:

- L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Lauree specialistiche (LS):

Laurea specialistica (LS) appartenente alle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni:

- classe 74/S – Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;
- classe 77/S – Scienze e tecnologie agrarie;
- classe 79/S – Scienze e tecnologie agrozootecniche;

Lauree magistrali (LM):

- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali

Lauree secondo il vecchio ordinamento equiparate alle nuove classi di lauree sopra citate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>

Per i titoli conseguiti all'estero è possibile ottenere l'ammissione alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente secondo la previsione della normativa italiana, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva ove superata e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali.

Maggiori informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia.

Il difetto dei requisiti prescritti in qualunque momento accertato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3
Sede di lavoro

Dei vincitori, 15 saranno destinati:

- n. 10 alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Organismo Pagatore Regionale;
- n. 5 alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Entrambe le Direzioni hanno sede presso gli uffici della Giunta regionale siti a Milano, in Piazza Città di Lombardia.

Dei vincitori 15 saranno destinati presso le sedi territoriali regionali della Giunta Regionale a livello locale presso le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP), così come di seguito elencato:

- n. 2 presso l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale Valpadana sede di Cremona;
- n. 3 presso l'Ufficio Territoriale Regionale Valpadana sede di Mantova
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale Brianza sede di Lecco;
- n. 3 presso l'Ufficio Territoriale Regionale Insubria sede di Varese;
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale Insubria sede di Como;
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale di Pavia;
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale di Lodi;
- n. 1 presso l'Ufficio Territoriale Regionale Montagna sede di Sondrio;

Dei vincitori 8 saranno destinati ad ERSAF così come di seguito elencato:

- n. 5 presso la sede centrale di Milano – Via Pola 12;
- n. 1 presso la sede di Lecco;
- n. 1 presso la sede di Breno (BS);
- n. 1 presso la sede di Morbegno (SO).

Art. 4
Trattamento economico

Al posto si applica il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale D – parametro tabellare iniziale D1.

Al posto è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dai Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 5
Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma informativa "Bandi online" all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 10:00 del 27.08.2019 ed entro le ore 12:00 del 27.09.2019.

Per poter accedere alla piattaforma "Bandi on line" è **necessario essere preventivamente registrati e validati a sistema**. La registrazione nell'applicativo "Bandi online" può avvenire anche prima della apertura della procedura di adesione (27/08/2019) collegandosi al sito: www.bandi.servizirl.it. Tutte le informazioni relative alle modalità di registrazione sono sul portale della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it), alla sezione "Siti tematici/Bandi online: presenta la tua domanda".

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione del suddetto documento firmato e caricarlo a sistema in formato .pdf

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare inoltre, caricando a sistema e sempre in formato .pdf, la seguente documentazione:

1. copia di un documento di identità personale in corso di validità;
2. il Curriculum Vitae;
3. la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci/00).

Le domande di partecipazione al Bando sono validamente trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e

indirizzata al Dirigente della UO Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso Agronomi/Modifiche Recapito";

- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo o dei titoli di studio previsti dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza, dovrà comunicare la data di presentazione della richiesta alla competente autorità oppure l'impegno a presentare la richiesta entro la data di effettuazione della prova orale;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza di tale certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;
- ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis, introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esenzione della eventuale preselezione;
- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- di aver versato o di impegnarsi a versare entro il termine di scadenza del bando il contributo di segreteria stabilito dalla d.g.r. IX/180 del 30 giugno 2010, di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario, intestato a Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia, IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918, indicando la causale "*concorso pubblico per la copertura di n. 38 posti - specialista area tecnica (indirizzo agrario – forestale)*";
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, Regione Lombardia verifica la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove concorsuali.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento accertato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 7 **Riserve**

Ai sensi dell'articolo **1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66**, il trenta per cento dei posti pari a n. 11 unità (di cui 9 per la Giunta regionale della Lombardia e 2 per ERSAF), è riservato ai volontari in ferma breve di durata di tre o più anni o in ferma prefissata di uno o quattro anni delle tre forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi **dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, n. 9 posti sono riservati al personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Le riserve di legge e quelle facoltative sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 12 e comunque nel limite massimo del 50 per cento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 8
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B.

La Commissione potrà essere integrata con esperti in lingua straniera e/o da esperti in informatica e/o esperti in tecniche di selezione o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine e l'orientamento al risultato.

Art. 9
Prova preselettiva

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 200, Regione Lombardia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla di tipo logico – deduttivo – numerico e/o sulle materie previste dal presente bando che eventualmente potranno essere corrette con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Dirigente dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta saranno ammessi alla prova scritta d'esame del concorso i candidati che risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 200 posti; saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla duecentesima posizione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 10
Prove e materie d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta (sotto forma di quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata e/o svolgimento di un tema) ed una prova orale.

MATERIE DELLA PROVA SCRITTA

- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d'Autonomia della Lombardia;

- Elementi essenziali di diritto amministrativo (L. 241/90, ecc.) con particolare riferimento al procedimento amministrativo e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia relativo alla programmazione 2014-2020;
- Legge regionale 31/2008 e successive modifiche ed integrazioni – testo unico in agricoltura;
- Elementi di gestione e controllo sui pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla regolamentazione comunitari (reg. UE 1307/2013);
- Elementi di gestione e controllo delle Organizzazioni Comuni di Mercato dei prodotti agricoli (reg. UE 1308/2013) relativamente al settore del vino e dell'ortofrutta;
- Elementi di gestione e controllo della politica di Sviluppo Rurale 2014-2020 (reg. UE 1305/2013);
- Elementi principali del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) ai sensi della normativa comunitaria reg. UE 809/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Organizzazione del sistema fitosanitario comunitario e nazionale ai sensi dei regolamenti comunitari: reg UE 2031/2016 e reg UE 625/2017, nonché della Direttiva 128/2009/CE;
- Principali contenuti dei piani di emergenza e di lotta relativi agli organismi nocivi da quarantena prioritari;
- Organismi nocivi da quarantena presenti in Lombardia e relativa regolamentazione comunitaria e nazionale;
- Prodotti fitosanitari, normativa comunitaria, nazionale e regionale per la loro produzione, commercializzazione e impiego sostenibile (Direttiva 128/2009/CE, D.Lgs 150/2012, DM 12.01.2014 – PAN, DGR 1376 dell'11.03.2019 – PAR);
- Decreto legislativo n.34 del 3 aprile 2018 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- Gestione dei sistemi agricoli e silvo-pastorali, tecnica agronomica e forestale;
- Pianificazione e progettazione forestale, dei sistemi verdi, del paesaggio e delle aree protette;
- Organizzazione dei cantieri forestali e sicurezza sul lavoro;
- Metodologie sperimentali e di statistica applicate in agricoltura e foreste;
- Tecniche di monitoraggio e cartografia dei suoli, delle foreste e delle colture agricole.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

PROVA ORALE

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), sono ammessi alla prova orale.

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta e sarà inoltre volta ad accertare le attitudini personali per lo svolgimento dei compiti propri del posto messo a concorso.

Nell'ambito del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 11

Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Con avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - BURL serie avvisi e concorsi a partire dal 2 ottobre 2019 sarà data notizia della pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it dell'avviso riguardante il calendario e la sede di svolgimento della eventuale **prova preselettiva**; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva verrà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Con avviso da pubblicarsi sul BURL serie avvisi e concorsi a partire dal 15 ottobre 2019 è data notizia della pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it dell'avviso riguardante il calendario e la sede di **svolgimento delle prove d'esame**; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza² e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni, che potranno avvenire mediante l'utilizzo del BURL o del sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia, che riguardino direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line che pertanto dovrà essere conservata dal candidato e che comunque è in ogni momento recuperabile entrando nel sistema.

Art. 12

Graduatoria

La graduatoria finale di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla

² Ai sensi dall'art. 5 del d.P.R. n.487/94 e s.m.i.

somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve obbligatorie e facoltative previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria di merito sarà approvata con Decreto del Dirigente della UO Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria.

La graduatoria, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della Legge 145/2018, potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporanea della medesima graduatoria, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori. La graduatoria può essere utilizzata anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

Si chiarisce che nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL.

Art. 13

Obblighi personale assunto e assegnazione sede di lavoro

Il personale assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione (articolo 14 bis del D.L. 4/2019).

I candidati vincitori potranno scegliere l'Ente e la rispettiva sede secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Area Funzione Specialistica Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema

Informativo - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 15 **Informazioni**

Ulteriori informazioni e delucidazioni possono essere richieste alla UO Organizzazione e Personale Giunta - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ai seguenti numeri telefonici: 02 67654162; 02 67655776; 02 67655370; 0267654400 e 0267650811.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 16 **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta - Area Funzione Specialistica Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi sei a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.).

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.